

NOTIZIARIO DEL

30 NOVEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.SICUREZZA,MARONI:SEGNALATE A FORZE ORDINE FALLE SISTEMA MILANESE RILEVATE DA 'STRISCIA'**
- 2 - LOMBARDIA.IMPRESI, VICEPRESIDENTE AL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA RETE NEREUS**
- 3 - LOMBARDIA. INCIDENTALITÀ STRADALE/2: BORDONALI: NEL 2016 44 MORTI IN MENO RISPETTO AL 2015**
- 4 - LOMBARDIA. INCIDENTALITÀ STRADALE/3, I PRINCIPALI NUMERI DEL RAPPORTO**
- 5 - LOMBARDIA INCIDENTALITA' STRADALE/1, CIOPPA: REGIONE ATTENTA AL TEMA, DATI UTILI PER FUTURI INTERVENTI**
- 6 - LOMBARDIA.JOB & ORIENTA, APREA: IN 5 ANNI FORMATI OLTRE 20MILA DOCENTI NELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI**
- 7 - LOMBARDIA.JOB & ORIENTA/2,APREA: IN 5 ANNI FORMATI OLTRE 20 MILA DOCENTI NELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI =SCHEDE=**
- 8 - LOMBARDIA. OSPEDALE PASSIRANA/MI, GALLERA: SOTTOSCRITTI PRIMI PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI A PAZIENTI MIELOLIESI**
- 9 - LOMBARDIA. OSPEDALE PASSIRANA/MI, GALLERA: SOTTOSCRITTI PRIMI PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI A PAZIENTI MIELOLIESI – SCHEDA**
- 10 - LOMBARDIA. ASST 'PINI - CTO',GALLERA: PUNTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE PER REUMATOLOGIA ORTOPEDIA E RIABILITAZIONE**

11 - LOMBARDIA. AGROALIMENTARE, FAVA: CON UN FATTURATO DI 25 MILIARDI SIAMO UNO STATO, NE PARLERO' CON HOGAN

12 - LOMBARDIA. MIGRANTI, BECCALOSSI: OK A PROGETTAZIONE DEFINITIVA, MONTELLO 'LIBERA' ENTRO DICEMBRE

13 - LOMBARDIA.COMUNI CONFINE,PAROLO:FAR CRESCERE TERRITORI CON RESPONSABILITÀ È SCOMMESSA VINTA

1 - LOMBARDIA.SICUREZZA,MARONI:SEGNALATE A FORZE ORDINE FALLE SISTEMA MILANESE RILEVATE DA 'STRISCIA'

PRESIDENTE:REGIONE NON HA COMPETENZA NELLE MISURE ANTITERRORISMO

(Lnews - Milano, 30 nov) "La Regione non ha alcuna competenza in materia di misure antiterrorismo, ma grazie a Valerio Staffelli e 'Striscia la notizia' per avermi segnalato le falle rilevate nel sistema di sicurezza milanese, che ho subito segnalato alle forze dell'ordine competenti". Lo scrive, sul suo account Twitter, il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, che pubblica un'immagine del momento della consegna del Tapiro da parte di Valerio Staffelli, avvenuta ieri, nell'ufficio del governatore a Palazzo Lombardia.

Il servizio andrà in onda nella puntata di 'Striscia la Notizia' di questa sera (ore 20.35, Canale 5). (Lnews)

mam

2 - LOMBARDIA.IMPRESI, VICEPRESIDENTE AL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA RETE NEREUS

(Lnews - Bruxelles, 30 nov.) "Vogliamo lavorare insieme alla commissione europea per la sua proposta di stanziare un miliardo all'anno per sette anni per l'industria aerospaziale. Il settore dell'aerospazio è importante per le nostre imprese lombarde di tutti i settori perché consente di investire sempre più in innovazione e ricerca, e di creare di conseguenza nuovi posti di lavoro sul nostro territorio, posti di lavoro importanti e duraturi in quanto legati a settori all'avanguardia".

Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e Assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, in occasione del decimo anniversario di fondazione della Rete delle Regioni Europee dell'Aerospazio NEREUS, a cui ha partecipato in qualità di vicepresidente del network.

FIRMATA CARTA DELLE PRIORITÀ POLITICHE DELLA RETE - Nel corso della celebrazione dell'anniversario, che si è svolta a Bruxelles nella serata di mercoledì 29 novembre, è stata firmata dai membri del board la "Carta delle priorità politiche" della rete per i prossimi tre anni. Tra i temi affrontati il trattamento e l'accesso ai dati satellitari in particolare

nell'ottica di informazioni utili a disposizione delle nostre imprese e dei cittadini; l'importanza di una stretta cooperazione tra regioni, network e cluster europei nelle politiche spaziali; o ancora l'utilizzo dei sistemi derivanti dalle tecnologie spaziali anche a beneficio del territorio.

All'evento ha fatto seguito in mattinata l'Executive Board Meeting, con ospite Francois Rivasseau, Responsabile delle Politiche di Sicurezza e Spazio presso il servizio di Azione Esterna dell'Unione Europea. Presente alla due giorni il presidente di Nereus Michele Emiliano.

GIOCO DI SQUADRA TRA REGIONI FONDAMENTALE - "La collaborazione in materia di spazio in Europa è più antica dell'Europa Unita, in questo senso fare gioco di squadra tra regioni europee in tutti i settori è un veicolo fondamentale per creare sempre più opportunità sul nostro territorio, e per vincere la sfida della competitività a livello mondiale" ha concluso il vicepresidente.(Lnews)

rft

3 - LOMBARDIA. INCIDENTALITÀ STRADALE/2: BORDONALI: NEL 2016 44 MORTI IN MENO RISPETTO AL 2015

"FINCHÈ AVREMO UN SOLO MORTO O UN SOLO FERITO LAVORO PROSEGUE"
NELLA NOSTRA REGIONE MIGLIORAMENTI PIÙ NETTI RISPETTO AL PAESE

(Lnews - Brescia, 30 nov) Sono 44 i morti in meno registrati nel 2016 rispetto al 2015 sulle strade della Lombardia. Si è aperta con una buona notizia, dunque, la settima giornata regionale per la sicurezza stradale che, per l'occasione è stata celebrata con una Tavola rotonda presieduta presso gli Spedali civili di Brescia dall'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali.

PIÙ INCIDENT MA MENO VITTIME, LOMBARDIA FA MEGLIO RESTO DEL PAESE Nel 2016 gli incidenti sono stati 32.875 contro i 32.774 del 2015, ma come detto, le vittime sono state 434 contro le 478 del 2015. Dal rapporto emergono anche altri numeri significativi. Ne spicca uno in particolare: l'indice di mortalità in Lombardia è più basso rispetto al resto del Paese. Tra il 2015 e il 2016, infatti il numero delle vittime è diminuito del 9,2 per cento (meno 44 morti) in Lombardia e 'solo' dell'4,2 in Italia (meno 145 vittime).

SERVE GRANDE LAVORO DI PREVENZIONE - "Finché ci sarà anche una sola vittima, un solo ferito sulle nostre strade - ha detto Bordonali - il nostro lavoro non potrà dirsi finito. Serve un grande lavoro di prevenzione e servono interventi strutturali sulle strade. La prevenzione la si fa anzitutto promuovendo l'educazione stradale nelle scuole, cosa che, grazie all'Ufficio scolastico regionale e i comandi delle polizie locali in Lombardia già avviene. Per quanto riguarda invece la manutenzione delle strade serve la collaborazione di tutti gli Enti. Negli ultimi 3 anni noi abbiamo stanziato oltre 15 milioni di euro per la sicurezza stradale, ma non sono ancora sufficienti".

DATI PREOCCUPANTI SULL'USO DELLO SMARTPHONE ALLA GUIDA - E che sia necessario intervenire fin dalla giovani generazioni lo conferma anche uno studio recentissimo condotto su un campione significativo di studenti di IV e V superiore per capire se e quanto lo smartphone distrae durante la guida. Sono emersi dati allarmanti: il 50 per cento degli intervistati conferma di utilizzarlo mentre guida l'auto; la percentuale diventa addirittura il 60 nel caso della bicicletta e scende al 10 per quanto riguarda l'uso delle due ruote.

L'IMPORTANZA DI ANALIZZARE I DATI - "E' chiaro - ha continuato l'assessore - che il rischio non si può annullare, ma si può limitare. Se la maggior parte degli incidenti stradali si verifica sulle strade urbane bisogna partire da lì. Se quelli mortali avvengono in prevalenza sulle extra urbane vuol dire che bisogna controllare di più. A questo dunque, serve l'elaborazione e l'aggiornamento costante che fa il Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale. Grazie al loro lavoro possiamo indirizzare le nostre politiche affinché siano il più rispondenti possibili alle reali necessità".

TROPPO INCIDENTI CAUSATI DA STRANIERI ALLA GUIDA - "Dal 2016, l'Istat - ha spiegato Bordonali - ha reso obbligatoria la compilazione dei campi riguardanti la cittadinanza del conducente coinvolto in un incidente. Dalle prime analisi emerge che il 20 per cento dei conducenti coinvolti in incidenti stradali in Lombardia, nel 2016, fosse straniero. In particolare, risultano 5,6 stranieri coinvolti in incidenti ogni 1.000 residenti stranieri, contro 3 italiani coinvolti su 1.000 residenti italiani".

3 MILIARDI COSTO SOCIALE DEL 2016,ANCHE GOVERNO DEVE FARE DI PIÙ Un altro dato che invita a riflettere è quello del costo sociale (il danno economico subito dalla società, e conseguentemente dal cittadino) dei sinistri stradali con lesioni a persone. Per il 2016 risulta di poco inferiore ai 3 miliardi di euro. "Il valore di una vita - ha proseguito Bordonali - non è certo quantificabile dal punto di vista economico, ma

c'è la necessità di capire come il costo sanitario ricada sulla comunità e intervenire per renderlo il meno gravoso possibile. In questa direzione auspico che il Governo possa fare ben di più rispetto a quanto fatto fino ad oggi. L'ultimo finanziamento statale nell'ambito del Piano nazionale della sicurezza stradale risale al 2009 ed è stato di soli 31 milioni di euro per l'intero territorio nazionale".

Decisamente pochi se si considera che negli ultimi 15 anni i costi sanitari degli incidenti sono stimati in 920 milioni di euro. "Senza il nostro intervento - ha concluso - su questo tema sarebbe stato speso quasi 1 miliardo di euro". (Lnews – segue sintesi del rapporto e dati suddivisi per provincia)

dvd

4 - LOMBARDIA. INCIDENTALITÀ STRADALE/3, I PRINCIPALI NUMERI DEL RAPPORTO

(Lnews - Brescia, 30 nov) Di seguito una sintesi dei principali numeri del rapporto presentato questa mattina a Brescia alla presenza dell'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali.

- Il numero totale di incidenti stradali con lesioni alle persone avvenuti nel 2016 in Lombardia è di 32.785 (in media 90 al giorno). Questi incidenti hanno provocato la morte di 434 persone e il ferimento di oltre 45.435.
- Paragonando la situazione della Lombardia al territorio nazionale, l'indice di mortalità (morti ogni 100 incidenti) presenta lo stesso andamento in entrambi i territori. In particolare, dal 2001 ad oggi, la mortalità da incidente stradale si è ridotta di più del 30 per cento sia in Lombardia, sia in Italia. La Lombardia presenta però valori annui dell'indice di mortalità inferiori rispetto alla media nazionale lungo tutta la serie storica.
- Rispetto al 2015, il numero di incidenti stradali risulta stabile con una leggera tendenza all'aumento in entrambi i territori, così come quello dei feriti. Nonostante ciò, tra il 2015 e il 2016, il numero delle vittime è diminuito del 9,2 per cento (meno 44 morti) in Lombardia e dell'4,2 per cento in Italia (meno 145 vittime).
- L'andamento dell'indice di lesività è costante nel tempo, con una tendenza alla diminuzione, sia a livello regionale, sia a livello nazionale. Nel 2016, in Lombardia si contano 138,6 feriti ogni 100 incidenti, contro i 141,7 dell'Italia.

- Considerando il rapporto tra morti per incidente stradale e il numero di abitanti (tasso di mortalità), la Lombardia presenta un valore inferiore rispetto alla media nazionale e a quella dell'Unione europea (UE28). Se in Lombardia nel 2016 si contano 43,3 morti per milione di abitanti, in Italia se ne registrano 54,2 e in Unione Europea 50,6.
- Nel confronto con le altre regioni italiane, la Lombardia mostra valori di mortalità da incidente stradale sensibilmente inferiori rispetto alle altre regioni, collocandosi al terzultimo posto per l'indice di mortalità (1,3 morti ogni 100 incidenti) e al sestultimo posto della graduatoria per tasso di mortalità (43,3 morti ogni milione di abitanti).
- Con riferimento all'obiettivo fissato dal programma Europeo di azione per la sicurezza stradale (ulteriore dimezzamento del numero dei morti sulle strade nel periodo 2011-2020) dopo la battuta d'arresto registrata nel 2014 e nel 2015, in Lombardia le vittime tornano a diminuire in maniera consistente nel 2016 con -23 per cento dei morti per incidente stradale (-20 per cento in Italia). Tuttavia, ad oggi, rispetto al valore teorico per l'anno 2016 stabilito dall'Obiettivo europeo 2020, si ha un eccesso di 78 in Lombardia (694 vittime da incidente stradale in Italia).

3 MILIARDI IL COSTO SOCIALE DELL'INCIDENTALITÀ - In Lombardia, la stima del costo sociale (quantificare il danno economico subito dalla società, e conseguentemente dal cittadino) dei sinistri stradali con lesioni a persone per il 2016 risulta di poco inferiore ai tre miliardi di euro. La distribuzione percentuale dei costi sociali evidenzia la grossa fetta destinata al costo dei feriti (il 66 per cento del totale).

- Il 55 per cento degli incidenti stradali avvenuti nel 2016 in Regione Lombardia si concentra nei poli urbani, mentre nelle aree di cintura si verifica il 39 per cento degli incidenti della Regione. Nei Comuni intermedi e periferici, gli incidenti rappresentano il 6 per cento del totale regionale, ma è in queste zone che si concentra la più alta mortalità (3,3 morti ogni 100 incidenti).
- Nel 2016, nella fascia oraria compresa tra le 22 e le sei, che individua convenzionalmente la fascia notturna, si sono verificati 4.095 incidenti stradali (12,5 per cento del totale), che hanno causato il 26,7 per cento del totale di tutti i morti per incidentalità stradale registrati in Lombardia e il 14,5 per cento dei feriti. In particolare, anche se in Lombardia, la quasi totalità degli incidenti ha avuto luogo tra le ore 8 e le 18 (71,6 per cento), gli indici di mortalità più elevati si registrano tra le 22 e le sei del mattino.

Sintesi dei risultati provinciali

- Nella Città metropolitana di Milano si concentra il 43,2 per cento degli incidenti, il 42,1 per cento dei feriti e il 25,8 per cento dei morti rilevati nell'intera regione Lombardia. Seguono, a distanza, la provincia di Brescia (9,5 per cento di incidenti), di Bergamo (9,1 per cento), di Monza e della Brianza (8,4 per cento) e di Varese (8,3 per cento). Nonostante l'alta concentrazione di incidenti, la Città metropolitana di Milano e la provincia di Monza e della Brianza mostrano l'indice di mortalità più basso di tutte le province lombarde (0,8 morti ogni 100 incidenti). Inoltre, la città metropolitana di Milano, la provincia di Monza e della Brianza, quella di Lecco e di Varese sono le uniche ad avere indici di lesività (feriti ogni 100 incidenti) inferiori alla media regionale di 138,6.

- Tra il 2015 e il 2016, il numero di incidenti stradali risulta stabile in quasi tutte le province lombarde. Le province in cui si registra una riduzione significativa sono quelle di Mantova (-14 per cento), Lodi (-12 per cento) e Sondrio (-8 per cento).

Mentre nelle province di Monza e delle Brianza, di Pavia e Sondrio si nota un leggero aumento dell'incidentalità. Il calo più consistente nel numero dei morti da incidente stradale si è verificato a Cremona, Sondrio (-55 per cento), Como (-46 per cento), Pavia (-29 per cento) e Brescia (-18 per cento). Le province di Lodi, Lecco e Bergamo registrano, invece, un aumento del numero dei morti tra il 2010 e il 2016, rispettivamente del'89 per cento, del 31 per cento e del 22 per cento. (Lnews)

dvd

5 - LOMBARDIA INCIDENTALITA' STRADALE/1, CIOPPA: REGIONE ATTENTA AL TEMA, DATI UTILI PER FUTURI INTERVENTI

(Lnews - Brescia, 30 nov) "Sono profondamente convinto che iniziative e campagne per la diffusione della "cultura della sicurezza stradale" abbiano contribuito considerevolmente ad accrescere in ciascuno di noi la sensibilità al tema e ci hanno indotto a porre maggiore attenzione ai comportamenti alla guida". Lo ha detto oggi Gustavo Cioppa, sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia, la 7° Giornata regionale della sicurezza stradale in corso l'ASST Spedali Civili di Brescia, alla 7° Giornata regionale della sicurezza stradale.

L'evento è organizzato dal CMR - Centro Regionale di Governo e Monitoraggio della Sicurezza Stradale dell'Assessorato alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione di Regione Lombardia in collaborazione con Eupolis Lombardia (Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione

"Si è acquisita - ha detto Cioppa - la consapevolezza, da parte degli utenti della strada, che l'attenzione alle "vicende del traffico" deve essere costante; pochi istanti, poche frazioni di secondo possono causare danni irreparabili, sia a se stessi, che agli altri".

"Regione Lombardia - ha continuato il sottosegretario - particolarmente sensibile al tema, da anni, ha istituito in via permanente la "Giornata regionale della sicurezza stradale", concepita come occasione per promuovere iniziative, convegni e manifestazioni per sensibilizzare i cittadini sul tema della sicurezza stradale e per ricordare le vittime della strada".

"Attraverso la conoscenza e la quantificazione degli aspetti legati all'incidentalità è infatti possibile attuare una strategia più mirata e promuovere le più efficaci politiche di prevenzione. L'auspicio - ha concluso Cioppa - è che i dati e le informazioni che vengono raccolti ed elaborati dal Centro in cui operano con grande professionalità tecnici ed esperti, in relazione alle diverse cause degli incidenti, possano continuare a costituire un valido supporto per l'attuazione di interventi volti a porre rimedi sempre più efficaci per ridurre il numero dei sinistri e mitigarne comunque la gravità". (Lnews)

rft

6 - LOMBARDIA.JOB & ORIENTA, APREA: IN 5 ANNI FORMATI OLTRE 20MILA DOCENTI NELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI

"PREMIATE SCUOLE PER INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE"

"RICONOSCIMENTI ALLE RETI TERRITORIALI CONTRO IL BULLISMO"

(Lnews - Verona, 30 nov) "Questa mattina abbiamo premiato le reti di scuole che hanno presentato progetti per la formazione dei docenti 4.0 e quindi per l'utilizzo di tecnologie digitali nell' insegnamento e apprendimento per il coding, il tinkering, l'accessibilità per la disabilità e la realtà virtuale aumentata". Così l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea, a margine delle premiazioni di "Generazione Web" e "Innovazione della didattica digitale" che si sono svolte questa mattina allo stand di Regione Lombardia, nell'ambito della prima giornata di Job&Orienta 2017, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, in corso alla Fiera di Verona.

OBIETTIVO OLTRE 7MILA DOCENTI - "Contiamo di formare più di 7000 docenti solo in quest' edizione 2017 - spiega Aprea-; dall' inizio della legislatura sono oltre ventimila i docenti formati nelle tecnologie didattiche digitali per l' apprendimento e si tratta di scuole che hanno già adottato, fin dalla scuola dell'infanzia, le tecnologie digitali, passando così dalla didattica tradizionale alla didattica digitale, con l'uso di strumenti che vanno dal tablet, all'iPad, agli oculos, unitamente alla costruzione di progetti e di percorsi di pensiero computazionale, che é appunto il coding, e che dovrebbe aiutarli a vivere e a lavorare nella società 5.0 quando la rivoluzione 4.0 avrà impatto nella vita di tutti i giorni".

PREMI PER LA QUALITÀ DEI PROGETTI - "Poi stamattina – prosegue la titolare lombarda all'Istruzione, Formazione e Lavoro - abbiamo premiato anche le dieci reti di scuole che hanno presentato i progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo. In Regione Lombardia - ricorda Aprea - oltre alle tante azioni messe in campo, abbiamo anche recentemente approvato una legge di contrasto al bullismo e finanziato la formazione dei docenti".

MODA PROTAGONISTA - "Abbiamo poi assistito ad una sfilata di instant fashion - prosegue l'assessore - con abiti disegnati dagli allievi dall'ITS Machina Lonati di Brescia, che ha anche realizzato un video con la presentazione virtuale dei capi che venivano presentati nel corso dell'evento".

"Anche quest'anno - conclude Aprea - lo stand di Regione Lombardia è animato con laboratori che vedono gli studenti e le studentesse impegnati nelle attività di innovazione e produzione rispetto ai percorsi prescelti". (Lnews)

fsb

7 - LOMBARDIA.JOB & ORIENTA/2,APREA: IN 5 ANNI FORMATI OLTRE 20 MILA DOCENTI NELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI =SCHEDA=

(Lnews - Verona, 30 nov) Nel dettaglio, i premiati dall'assessore a Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea, nelle rispettive categorie, oggi a Job&Orienta in fiera a Verona.

PREMIO DI MERITO INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE - GENERAZIONE WEB

- ODPF Opera diocesana preservazione della fede
- Centro formativo provinciale Giuseppe Zanardelli
- Fondazione Ikaros
- Istituto comprensivo "G. Bevilacqua" Cazzago San Martino/Bs
- Fondazione Luigi Clerici
- Fondazione Le Vele
- Istituto comprensivo di via Anna Botto Vigevano/Pv
- Isiss "Daverio-Casula" Varese
- Istituto comprensivo Varese 3 "Vidoletti" Varese
- Liceo scientifico "Antonio Banfi" Vimercate/MB
- Istituto tecnico economico-Liceo linguistico "Gadda-Rosselli" Gallarate/Va
- Agenzia per la formazione l'orientamento ed il lavoro della provincia di Monza e Brianza
- Itst "A. Gentileschi" Milano
- Centro provinciale istruzione adulta "Fabrizio De Andrè" Lecco
- Istituto comprensivo "Vaccarossi" Cunardo/Va
- Agenzia metropolitana per la formazione, orientamento e lavoro

- Istituto comprensivo "Cardarelli Massaua" Milano
- FACEC Fondazione ambrosiana cultura e educazione cattolica
- Fondazione et Labora
- Itis "P. Paleocapa" Bergamo
- Isis "Andrea Ponti" Gallarate
- Liceo artistico statale "Amedeo Modigliani" Giusano/MB
- Calam Centro artistico lodigiano acconciatori misti e estetica
- Istituti Edmondo De Amicis
- Iti "L. Da Vinci" Carate Brianza/MB
- Ikrisalide
- Istituto comprensivo "Giuseppe Ungaretti" Melzo/Mi
- Cometa formazione società cooperativa sociale
- Fondazione Fides et Ratio.

PREMIO PER LA QUALITÀ DEI PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Divisi per Provincia e Istituzione scolastica capofila:

- Bergamo Istituto Tecnico Commerciale Statale "B. Belotti"
- Brescia Iis Luigi Einaudi - Chiari
- Como Istituto comprensivo Como - Rebbio
- Cremona Liceo ginnasio statale "Daniele Manin"
- Lecco Ics "Antonio Bonfanti e Angelo Valagussa"
- Lodi Liceo statale "Maffeo Vegio"
- Mantova Istituto comprensivo "Mantova 1"
- Milano Città Istituto comprensivo Statale "E.Morosini- B. di Savoia"
- Milano Ipsia "Ettore Majorana" Cernusco sul Naviglio/Mi
- Monza e Brianza Iis "Martin Luther King"
- Pavia Istituto professionale di Stato "Luigi Cossa"
- Sondrio Liceo "G. Piazzi-C. Lena Perpentini"
- Varese Istituto comprensivo "Gerolamo Cardano"

PREMIO GARANZIA GIOVANI

- Fondazione Enaip Lombardia - Centro Servizi Formativi Mantova
- Relazioni d'impresa srl Mantova
- Synergie Italia
- Industrial Frigo srl
- Afol Monza Brianza Centro formazione professionale "G.Terragni" Meda/MB
- Puntoambiente srl
- Its Machina Lonati
- Velvet Shop
- Fondazione Luigi Clerici

- Fondazione Aquilone Onlus
- Fondazione Minoprio
- Consorzio forestale Lario Intelvese. (Lnews)

fsb

8 - LOMBARDIA. OSPEDALE PASSIRANA/MI, GALLERA: SOTTOSCRITTI PRIMI PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI A PAZIENTI MIELOLIESI

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO RISPONDE A BISOGNI TERRITORI

(Lnews - Milano, 30 nov) "Realizzati all'ospedale di Passirana i primi due PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) a pazienti mielolesi presi in carico dal reparto di Riabilitazione General-Geriatrica, dove è stata integrata l'ex Unità spinale.

La nuova organizzazione offerta dall'Asst Rhodense a questa tipologia di pazienti dimostra dunque concretamente la sua efficacia".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando la sottoscrizione dei primi due PAI a pazienti mielolesi dell'ospedale di Passirana, in provincia di Milano.

INCONTRO CON PAZIENTI - "Dopo aver avuto alcuni incontri con i pazienti mielolesi del territorio- ha sottolineato l'assessore- nei quali ho avuto modo di raccogliere le loro istanze, si è definita una riorganizzazione del servizio dell'Unità spinale che ha l'obiettivo di sviluppare un modello di offerta riabilitativa rivolto a rispondere meglio alle necessità crescenti che sono quelle dei pazienti cronici e non di quelli acuti. Una riorganizzazione che attraverso la creazione di un modello a rete prevede un programma riabilitativo in regime ambulatoriale e in regime di ricovero".

RIFERIMENTO PER ASST RHODENSE E NON SOLO- "In questo modo – ha aggiunto- l'Unità Operativa garantisce la prosecuzione della presa in cura non solo del paziente mieloleso nella fase dei postumi, già precedentemente trattato durante la degenza riabilitativa spinale del presidio di Passirana, ma anche quella del paziente mieloleso residente nel territorio della Asst Rhodense proveniente da realtà sanitarie di altre Asst".

AMBULATORIO APERTO DA LUNEDÌ A VENERDÌ - "Nello specifico – ha concluso Gallera - l'ambulatorio fisiatrico dedicato, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, prevede una agenda di prenotazione che ha cura di chiamare direttamente i propri assistiti nell'ambito dei controlli periodici programmati, mentre il paziente bisognoso può accedervi mediante una telefonata al numero telefonico 02/993404474, dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30". (Lnews - segue scheda)

sal

9 - LOMBARDIA. OSPEDALE PASSIRANA/MI, GALLERA: SOTTOSCRITTI PRIMI PIANI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI A PAZIENTI MIELOLIESI – SCHEDA

(Lnews - Milano, 30 nov) Di seguito alcune informazioni sulle attività ambulatoriale e di degenza offerta dall'ospedale di Passirana(Milano).

ATTIVITÀ AMBULATORIALE - L'attività ambulatoriale contempla: la presa in carico proattiva e sorveglianza del paziente mieloleso residente nel territorio della ASST Rhodense o già precedentemente ricoverato nella Unità Spinale di Passirana;

- Attività di coordinamento ed integrazione dei bisogni del paziente con i servizi della rete integrata;

- Follow-up periodici ed eventuale identificazione di bisogni di carattere clinico specialistico medico e/o chirurgico, riabilitativo o assistenziale in collaborazione con le realtà sanitarie di provenienza e/o socio-assistenziali territoriali. La gestione delle criticità e delle acuzie che non necessitano di ricovero potranno essere seguite in collaborazione con gli ambulatori specialistici presenti nella Asst-Rhodense;

- Stesura di percorsi riabilitativi intensivi ambulatoriali semplici o ad alta complessità a completamento di programmi riabilitativi motori, logopedici, ergoterapici, di autonomia messi in atto durante la degenza.

ATTIVITÀ DEGENZA - L'attività di degenza garantisce:

- La presa in carico diretta dal domicilio di pazienti mielolesi stabilizzati, ma gravemente disabili (Lesioni midollari alte - tetraplegie) che necessitano di follow-up clinici e strumentali;

- La presa in carico diretta pazienti che necessitano di nuovi ricoveri per le prevenzione e cura delle innumerevoli complicanze che possono sopravvenire nella fase degli esiti sia in ambito clinico generale (respiratorio, cardio-vascolare, metabolico, infettivo, sfinterico, cutaneo, ortopedico e gastroenterico) sia in quello neurologico (spasticità, sindrome da immobilità);

-L'assistenza in regime di degenza prevede il ricovero e la gestione diretta del paziente da parte del nucleo operativo della Riabilitazione General-Geriatria in collaborazione con gli specialisti consulenti per le complicanze croniche e/o sub-acute. Per quanto riguarda le emergenze e le acuzie è contemplato il ricovero ospedaliero nei reparti specialistici ma con stretta sorveglianza da parte del nucleo di Riabilitazione General-Geriatria - Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale/Postumi Mielolesioni. (Lnews)

sal

10 - LOMBARDIA. ASST 'PINI - CTO', GALLERA: PUNTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE PER REUMATOLOGIA ORTOPEDIA E RIABILITAZIONE

"ASSOCIAZIONI FONDAMENTALI PER PRESA IN CARICO GLOBALE"
OGGI CERIMONIA PER I 50 ANNI CATTEDRA REUMATOLOGIA PINI

(Lnews - Milano, 30 nov)"L'Asst Pini-Cto nata, in seguito alla riforma sanitaria regionale, dall'accorpamento dell'ospedale 'Gaetano Pini' con l'ex polo di Ortopedia e riabilitazione specialistica Cto di via Bignami, è oggi punto di riferimento nazionale per Reumatologia, Ortopedia e Riabilitazione specialistica (neurologica e remautologica). Un connubio che si è rivelato vincente grazie allo straordinario lavoro svolto dai grandi professionisti che operano in entrambi i presidi e che ha contribuito a valorizzare le vocazioni esistenti".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso della giornata di celebrazione per i 50 anni della Cattedra di Reumatologia dell'ospedale Pini, che si è tenuta oggi all'interno del presidio.

50 ANNI REUMATOLOGIA - "La Reumatologia - ha rimarcato il titolare regionale della Sanità - cura e assiste pazienti affetti da una malattia cronica. Per questo la grande esperienza maturata dal Gaetano Pini

nei 50 anni dall'insediamento della Cattedra dedicata all'interno dell'ospedale, che oggi celebrate, non poteva che spingerlo a candidarsi per la gestione del modello di presa in carico messo in campo dalla riforma sanitaria".

ASSOCIAZIONI - "Un modello virtuoso che - ha concluso Gallera - all'interno del reparto di Reumatologia del vostro ospedale è già realtà, grazie alla grande partecipazione nelle attività di presa in carico globale dei bisogni, anche collaterali dei pazienti, delle associazioni di volontariato". (Lnews)

sal

11 - LOMBARDIA. AGROALIMENTARE, FAVA: CON UN FATTURATO DI 25 MILIARDI SIAMO UNO STATO, NE PARLERO' CON HOGAN

ASSESSORE HA COMMENTATO I DATI DELLA CDC DI MILANO, MONZA E LODI

"NUMERI CHE CONFORTANO IN VISTA DI INCONTRO CON COMMISSARIO UE"

(Lnews - Milano, 30 nov) "I numeri evidenziati dalla Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi sul valore dell'agroalimentare in Lombardia, pari a 25 miliardi di euro, cioè un quarto cioè del business nazionale, con 52.000 imprese attive e 126.000 addetti in tutta la regione, confermano quanto la regione va dicendo da tempo e cioè che la Lombardia è, a tutti gli effetti, uno Stato. Questi numeri mi confortano anche in vista dell'incontro con il commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, in programma martedì pomeriggio a Bruxelles". Lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, commentando appunto i dati del Registro Imprese, diffusi questa mattina.

"Al commissario Hogan chiederò, fra i diversi argomenti che abbiamo in agenda, azioni mirate a garantire il passaggio generazionale delle imprese agricole, che a settembre 2017 in Lombardia erano 45.225, in diminuzione dell'1,4% rispetto al 2016".

"La sfida - ha proseguito l'assessore Fava - sarà quella di sostenere l'agricoltura e garantire, nell'ambito di un fatturato in crescita in Lombardia, una più equa redistribuzione della marginalità all'interno dei vari anelli delle filiere". (Lnews)

ver

12 - LOMBARDIA. MIGRANTI, BECCALOSSÌ: OK A PROGETTAZIONE DEFINITIVA, MONTELLO 'LIBERA' ENTRO DICEMBRE

APPROVATO PROGETTO CITADELLA SICUREZZA E NUOVA SEDE POLIZIA

(Lnews - Milano, 30 nov) "Avanti tutta senza indugi o ripensamenti. In una riunione tecnica avvenuta oggi a Milano tra i soggetti interessati, è stato dato il via libera alla progettazione definitiva della nuova sede della Polizia e, di fatto confermato lo sgombero della caserma Montello entro fine dicembre. Un risultato fortemente voluto dalla Giunta Maroni che aveva proprio indicato questa condizione inderogabile per realizzare la trasformazione dell'area".

Lo dichiara l'assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana di Regione Lombardia Viviana Beccalossi, intervenendo nel dibattito sulla situazione relativa alla Caserma Montello, dopo che oggi si è svolta al Provveditorato delle Opere pubbliche una riunione per fare il punto sullo stato di avanzamento del progetto riguardante la cittadella della sicurezza di Milano, nella quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento e dato il via libera alla progettazione definitiva dell'opera, per cui sono necessari fin dall'inizio del nuovo anno una serie di sopralluoghi all'interno della struttura.

"Nella giornata in cui a Brescia viene sancita la nascita di un nuovo modello di profugo, quello dello 'spacciatore richiedente asilo', che grazie all'ottimo lavoro della Polizia ha portato all'arresto di immigrati che, appunto, avevano richiesto asilo politico e in attesa di una risposta passavano il loro tempo a spacciare droga, a Milano - conclude Viviana Beccalossi - grazie alla determinazione di Regione Lombardia otteniamo che la Montello torni ai milanesi per diventare il più importante presidio di sicurezza della città". (Lnews)

ram

13 - LOMBARDIA.COMUNI CONFINE, PAROLO: FAR CRESCERE TERRITORI CON RESPONSABILITÀ È SCOMMESSA VINTA

SOTTOSEGRETARIO A ROMA PER SOTTOSCRIZIONE MODIFICA ALL'INTESA

(Lnews - Roma, 30 nov) "Oggi perfezioniamo l'Intesa che è stata firmata nel 2014, cercando di rendere ancora più virtuose e funzionali le regole che ci siamo dati tre anni fa. Il vero fatto rivoluzionario è la firma di un'Intesa che ha permesso di utilizzare i soldi non più come succedeva prima, con una distribuzione a pioggia, ma con un percorso di condivisione e di confronto con il territorio, per realizzare progetti di effettivo sviluppo". Lo ha dichiarato il sottosegretario di Regione Lombardia con delega alle Politiche per la montagna Ugo Parolo, durante la sottoscrizione della modifica all'Intesa Fondo Comuni Confinanti da parte di Governo, Regione Lombardia, Province Autonome di Trento e Bolzano e Regione Veneto, questo pomeriggio, a Roma, presso la sede del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie.

PERCORSO DI CONDIVISIONE E CONFRONTO - "E' esattamente il solco che vogliamo percorrere in tutte le politiche per la montagna - ha spiegato Parolo durante il suo intervento -, dove si chiede ai territori di essere responsabili e, insieme agli Enti di coordinamento superiori, in questo caso le Regioni e le Province, di costruire il proprio futuro con consapevolezza".

"Oggi - ha aggiunto il sottosegretario - confermiamo questo percorso, lo consolidiamo e lo mettiamo al sicuro da eventuali critiche che potrebbero mettere in dubbio un'esperienza che continuerà in maniera strutturale nel tempo".

RESPONSABILIZZAZIONE DEI TERRITORI - "Fin dal principio - ha continuato Parolo - abbiamo sostenuto e voluto questa modalità di gestione dei fondi che riguardano i territori di montagna che confinano con le Province autonome di Trento e Bolzano. Far crescere i territori attraverso la responsabilità di decidere non è stato un percorso agevole. Sarebbe stato molto più facile distribuire risorse attraverso dei bandi regolati in base da regole burocratiche, ma il percorso ambizioso che abbiamo deciso di intraprendere è stato una scommessa vinta".

RISULTATI CONCRETI - "Questo fondo infatti - ha concluso - ha ottenuto nel versante lombardo risultati tangibili, misurabili, con la realizzazione di progetti strategici di valenza e ricaduta anche a livello nazionale, fra tutti il finanziamento di parte dell'anello ciclabile del lago di Garda, il traforo dello Stelvio, gli investimenti del Parco nazionale dello Stelvio e la questione riguardante la regolazione del Lago d'Idro". (Lnews)

mam